

SCHEMA DEGUSTATIVA

TERRA DI LAVORO

2016

—

Il Terra di Lavoro 2016 è un "Asso", nel senso tennistico del termine: un colpo vincente. Eppure questo Asso nasce con tutti i numeri contro. Una annata fredda e piovosa che ha creato non poche difficoltà in vigna. Un termine di paragone scomodo e ingombrante come la annata 2015, ricca e opulenta figlia di una stagione climatica calda e favorevole.

Quindi una partenza svantaggiata, difficile da affrontare, per chi, come noi, deve comunque presentare il frutto del proprio lavoro, nei momenti migliori e in quelli più difficili.

Alla prima uscita il Terra di Lavoro è risultato vincente, un Asso, appunto. Ma non era un caso perché alla seconda uscita si è ripetuto vincente, e poi ancora una volta e ancora ancora.

Il colore intenso e impenetrabile è comunque vivido e brillante. Il naso è fresco, balsamico, verde e vegetale prima, rosso vivido e fruttato poi. Sottilmente speziato di finocchietto selvatico, pepe bianco e té verde. La bocca è principalmente vinosa, con una spiccata sensazione acida bilanciata dal corpo denso di ciliegia, mora, ribes e lampone. La persistenza è lunghissima, sia al naso che alla bocca. Un vero colpo vincente: Asso.